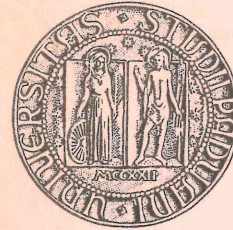


**BOLLETTINO NOTIZIARIO** DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA



**BOLLETTINO - NOTIZIARIO**  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PADOVA

---

*Settembre 1990 - Anno XL*

**Anno Accademico 1990-91**

**FACOLTÀ DI MAGISTERO**

**CORSO DI LAUREA IN MATERIE LETTERARIE  
CORSO DI LAUREA IN PEDAGOGIA  
DIPLOMA IN VIGILANZA SCOLASTICA**

**VIETATA LA VENDITA**

16 06

Ordinamento degli Studi  
Programma dei Corsi

### **PREMESSA**

Il presente bollettino contiene informazioni e programmi relativi ai corsi di laurea in Materie Letterarie, in Pedagogia e al diploma in Vigilanza Scolastica.

Le informazioni e i programmi riguardanti il corso di laurea in Psicologia sono contenuti in altro bollettino.

## SOMMARIO

### NOTIZIE GENERALI

Corsi di laurea .....	pag. 7
Struttura della Facoltà .....	» 8
Biblioteca centralizzata.....	» 9
Corpo insegnante della Facoltà di Magistero .....	» 9
Suddivisione dell'anno accademico .....	» 13
Normativa sui piani di studio liberi.....	» 13
Norme per le iscrizioni alla Facoltà, ai corsi e agli esami.....	» 16
Norme e indicazioni per gli esami di laurea .....	» 18
Norme per passaggi e trasferimenti.....	» 19
Norme per gli esami ai fini dell'esonero dalle tasse e del conseguimento dell'assegno di studio.....	» 20

### NOTIZIE PER IL CORSO DI LAUREA IN MATERIE LETTERARIE

Piano di studi libero.....	» 21
Piano di studi dello Statuto della Facoltà .....	» 26

### NOTIZIE PER IL CORSO DI LAUREA IN PEDAGOGIA

Piano di studi libero.....	» 27
Piano di studi dello Statuto della Facoltà .....	» 29

### NOTIZIE PER IL CORSO DI DIPLOMA IN VIGILANZA SCOLASTICA

Piano di studi libero.....	» 31
Piano di studi dello Statuto della Facoltà .....	» 31

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE .....	» 32
----------------------------------	------

CORSI DI PERFEZIONAMENTO .....	» 32
--------------------------------	------

### PROGRAMMI DEI CORSI

Corso di laurea in Materie Letterarie .....	» 35
Corso di laurea in Pedagogia .....	» 77
Diploma in Vigilanza Scolastica .....	» 111

## CORSI DI LAUREA

1. La Facoltà di Magistero dell'Università di Padova conferisce:  
Laurea in Materie Letterarie.  
Laurea in Pedagogia.  
Laurea in Psicologia.  
Diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari.
2. La durata legale dei corsi di laurea in Materie Letterarie e Pedagogia è di quattro anni; quella del diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari è di tre anni.
3. Appartengono alla Facoltà i seguenti Dipartimenti ed Istituti:  
Dipartimenti di Psicologia generale, di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, di Scienze dell'educazione;  
Istituti di Storia della filosofia, di Storia del teatro e dello spettacolo.  
Le altre discipline rientrano nei Dipartimenti o negli Istituti della Facoltà di Lettere e Filosofia.

## STRUTTURA DELLA FACOLTÀ

## PRESIDENZA

Via Dondi dall'Orologio, 4 – Tel. 655.348  
 Preside: *prof. V. RUBINI*

## SEGRETERIA DI FACOLTÀ

Riviera Tito Livio, 44 – Tel. 82.83.156

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Piazza Capitaniato, 3 – Tel. 8.752.223  
 Via Marsala – Tel. 36.685  
 Via S. Francesco – Tel. 656.644  
 Direttore *prof.ssa R. SEMERARO*

DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO  
E DELLA SOCIALIZZAZIONE

Palazzo Borgherini – Via B. Pellegrino, 26 – Tel. 45.030  
 Direttore *prof. P. BOSCOLO*

## DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA GENERALE

Piazza Capitaniato, 3 – Tel. 44.900  
 Direttore *prof. C. CORNOLDI*

## ISTITUTO DI STORIA DELLA FILOSOFIA

Piazza Capitaniato, 3 – Tel. 662.550  
 Direttore *prof. F. BOTTIN*

## ISTITUTO DI STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

Palazzo Maldura – Via B. Pellegrino, 1 – Tel. 651.688  
 Direttore *prof. G. TINAZZI*

## DIPARTIMENTO DI GEOGRAFIA

Via del Santo, 26 – Tel. 663.466  
 Coordinatore per Magistero *prof. D. CROCE*

## DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE ANGLO-GERMANICHE

Riviera Albertino Mussato, 97 – Tel. 655.584-656.827  
 Coordinatore per Magistero *prof.ssa R. TOULMIN MEOLI*

## ISTITUTO DI FILOLOGIA GRECA

Piazza Capitaniato, 7 – Tel. 663.295  
 Coordinatore per Magistero *prof.ssa M.G. CIANI PIANEZZOLA*

## ISTITUTO DI FILOLOGIA E LETTERATURA ITALIANA

Piazza Maldura – Via B. Pellegrino, 1 – Tel. 651.688  
 Direttore della sezione di Magistero *prof. V. ZACCARIA*

## ISTITUTO DI FILOLOGIA LATINA

Piazza Capitaniato, 7 – Tel. 39.582  
 Coordinatore per Magistero *prof. P. MANTOVANELLI*

## ISTITUTO DI LINGUE E LETTERATURA ROMANZE (FRANCESE-SPAGNOLO)

Palazzo Maldura – Via B. Pellegrino, 1 – Tel. 651.688  
 Coordinatore per Magistero *prof.ssa L. ZILLI*

## DIPARTIMENTO DI STORIA DELLE ARTI VISIVE E DELLA MUSICA

Piazza Capitaniato, 7 – Tel. 8.752.355  
 Via Marsala – Tel. 42.548  
 Coordinatore per Magistero *prof.ssa M.G. MARIANI CANOVA*

## DIPARTIMENTO DI STORIA

Piazza Capitaniato, 3 – Tel. 662.545  
 Direttore *prof. A. VENTURA*

## BIBLIOTECA CENTRALIZZATA

Si tratta di una Biblioteca istituita di proposito quale servizio didattico per gli studenti della Facoltà di Magistero, oltre che quale sussidio per una rapida consultazione di strumenti bibliografici e metodologici.

La Biblioteca annovera 32.000 pubblicazioni, in parte già schedate per autore e argomenti, riguardanti i tre corsi di laurea di cui consta la Facoltà. Particolare attenzione viene data alla presenza di testi citati nelle bibliografie dei corsi di insegnamento svolti nella Facoltà.

Annessa alla Biblioteca è una Sala di studio e consultazione, situata a pianterreno della sede centrale (Piazza Capitaniato); essa dispone di posti a sedere ed è aperta dal lunedì al venerdì, anche in ore di chiusura delle altre Biblioteche, compatibilmente con la disponibilità di personale. Il prestito dei libri non è previsto: lo studente potrà ottenere in visione e consultare sul posto le pubblicazioni desiderate esibendo al bibliotecario il tesserino universitario o altro documento di riconoscimento.

## PROFESSORI FUORI RUOLO

<i>De Vivo Francesco</i>	– Storia della scuola e delle istituzioni educative
<i>Pecoraro Marco</i>	– Lingua e letteratura italiana
<i>Zaccaria Vittorio</i>	– Lingua e letteratura italiana

## PROFESSORI UFFICIALI

<i>Artioli Umberto</i>	– Storia del teatro e dello spettacolo (ML)
<i>Baldassarri Guido</i>	– Lingua e letteratura italiana I (ML)

- Baratto Sergio* – Metodologia e didattica (P)  
*Barzon in Caldonazzo Bianca M.* – Storia della letteratura per l'infanzia (P)  
*Bassignano M. Silvia* – Storia romana (ML-P-VS)  
*Bellina Anna Laura* – Storia della musica (ML)  
*Bergonzini Gherardo* – Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica (VS)  
*Bernardinis Anna Maria* – Pedagogia (area: Pedagogia della comunicazione)  
*Bertotti Tullio* – Lingua e letteratura latina I (ML)  
*Billanovich M.C.* – Storia medioevale (P-VS)  
*Bottin Francesco* – Storia della filosofia (ML)  
*Bramanti Vanni* – Lingua e letteratura italiana II (P) (a.a. 1990-91 in congedo)  
*Briguglio Letterio* – Storia del risorgimento (ML)  
*Brugnolo Furio* – Filologia romanza (ML)  
*Brunetta Gian Piero* – Storia e critica del cinema (ML)  
*Brunetta Giovanna* – Geografia II (ML)  
*Brunoro Giancarlo* – Psicometria (P)  
*Campogalliani Paolo* – Storia della scienza (P)  
*Canova in Mariani M. Giordana* – Storia della miniatura (ML)  
*Cherubini Giorgio* – Psicopedagogia (P)  
*Chiaranda in Zanchetta Mirella* – Storia della pedagogia (P); Storia della scuola e delle istituzioni educative (P)  
*Ciani in Pianezzola M. Grazia* – Storia della tradizione classica (ML)  
*Contini D'Alonzo Mariagrazia* – Pedagogia speciale (P)  
*Croce Dario* – Geografia I (ML); Geografia I-II (VS)  
*Da Pozzo Augusto Giovanni* – Lingua e letteratura italiana II (ML)  
*Fedalto Giorgio* – Storia del cristianesimo (ML)  
*Flores D'Arcais G. Battista* – Psicolinguistica (P)  
*Galliani Luciano* – Metodologia e didattica degli audiovisivi (ML-P)  
*Gardenal Gianna* – Lingua e letteratura italiana I-II (VS); Lingua e letteratura italiana I e II (P)  
*Genco Anna* – Pedagogia (area: Pedagogia ambientale)  
*Guidolin Ermenegildo* – Educazione degli adulti (P)  
*Grampa Giuseppe* – Filosofia della religione (P)  
*Griggio Claudio* – Lingua e letteratura italiana III (ML)  
*Gyulai Elisabetta* – Psicologia (P)  
*Lorenzoni Giovanni* – Storia dell'arte veneta (ML)  
*Mantovanelli Paolo* – Lingua e letteratura latina I (P-VS)  
*Martino Enrico* – Logica (P)  
*Mattana Ugo* – Cartografia (ML); Geografia III (ML)  
*Mengaldo Pier Vincenzo* – Storia della grammatica e della lingua italiana (ML)  
*Micheli Giuseppe* – Storia della filosofia I (P)  
*Mignucci Mario* – Storia della filosofia antica (P)  
*Modenato Francesca* – Storia della filosofia contemporanea (P)

- Molinari Maria Vittoria* – Filologia germanica (ML)  
*Moschen Maria Elisa* – Igiene (VS)  
*Nosarti Lorenzo* – Storia della lingua latina (ML)  
*Orlando in Cian Diega* – Pedagogia (area: Pedagogia del linguaggio)  
*Panizza Emilietta* – Lingua spagnola (VS)  
*Pati Luigi* – Pedagogia comparata (P)  
*Pavan Antonio* – Filosofia II (P)  
*Penzo Giorgio* – Storia della filosofia I (P-VS)  
*Piaia Gregorio* – Storia della storiografica filosofica (P)  
*Pini in Moro Donatella* – Lingua e letteratura spagnola (ML-P)  
*Piovesan Renzo* – Filosofia del linguaggio (P)  
*Prandi Carlo* – Sociologia dei processi culturali (P)  
*Preto Paolo* – Storia moderna (P-VS)  
*Ravenna Giovanni F.* – Lingua e lett. latina II (ML-P-VS); III (ML)  
*Renzi Lorenzo* – Filologia romanza (ML)  
*Rigon Antonio* – Storia medioevale (ML)  
*Ronconi Giorgio* – Lingua e letteratura italiana I (ML-P-VS: corso serale)  
*Santinello Giovanni* – Storia della filosofia II (P-VS)  
*Saviane Renato* – Lingua e lett. tedesca (ML-P); Lingua tedesca (VS)  
*Secchi in Olivieri Sandra* – Storia delle Venezie (ML)  
*Semenzato Camillo* – Storia dell'arte medioevale e moderna (ML)  
*Stella Aldo* – Storia moderna (ML)  
*Tessari Franca* – Psicologia dell'età evolutiva (P)  
*Tinazzi Giorgio* – Storia e critica del cinema (P)  
*Tognolo Antonio* – Storia della filosofia medievale (P)  
*Tolomio Ilario* – Storia della filosofia (ML) (a.a. 1990-91 in congedo)  
*Tombolato Valdino* – Filosofia della storia (P)  
*Toulmin in Meoli Rachel Mary* – Lingua e letteratura inglese (ML-P); Lingua inglese (VS)  
*Vellucci Giuseppe* – Storia della critica letteraria (ML)  
*Viscidi Fiorenzo* – Filosofia I (P); Estetica (ML)  
*Zilli Luigia* – Lingua e letteratura francese (ML-P); Lingua francese (VS)
- RICERCATORI
- Amplatz Cristina* – Metodologia e didattica degli audiovisivi (ML-P)  
*Baffi Emma* – Lingua e lett. latina I (P-VS); Storia della lingua latina (ML)  
*Baldan Paolo* – Lingua e lett. italiana I (ML)  
*Baldissin Giovanna* – Storia della miniatura (ML)  
*Bernardinis Maddalena* – Metodologia e didattica degli audiovisivi

Insegnamenti di afferenza delle attività didattiche

	(ML-P)
<i>Berti Giampietro</i>	- Storia moderna (ML-P-VS)
<i>Bettiol Massimiliana</i>	- Storia della filosofia I (P-VS)
<i>Borsaro Marisa</i>	- Pedagogia (area «Pedagogia ambientale»)
<i>Borsetto Luciana</i>	- Lingua e lett. italiana I (VS-P)
<i>Cassata Contin Adriana (assistente ordinario)</i>	- Storia della lingua latina (ML); Lingua e lett. latina I (P-VS)
<i>Cattani Adelino</i>	- Filosofia del linguaggio (P)
<i>Chemello Adriana</i>	- Lingua e lett. italiana II (P-VS)
<i>Chemotti Saveria</i>	- Letteratura italiana moderna e contemporanea (ML)
<i>Costa Rossana</i>	- Metodologia e didattica degli audiovisivi (ML-P)
<i>Fabriziani Anna Vittoria</i>	- Storia della filosofia II (P-VS)
<i>Lombello Donatella</i>	- Pedagogia (area «Pedagogia della comunicazione»)
<i>Luchi Francesco</i>	- Metodologia e didattica degli audiovisivi (ML-P)
<i>Milan Giuseppe</i>	- Pedagogia (area «Pedagogia del linguaggio»)
<i>Muscio Giuliana</i>	- Storia e critica del cinema (ML)
<i>Nordera Roberta (assistente ordinario)</i>	- Lingua e lett. latina I (ML); Lingua e lett. latina II (ML)
<i>Pastori Bassetto Ivana</i>	- Storia moderna (ML-P-VS)
<i>Poli Gianna</i>	- Storia dell'arte veneta (ML)
<i>Rasi Donatella</i>	- Lingua e lett. italiana II (ML)
<i>Rigotti Fulvia</i>	- Geografia I (ML)
<i>Rotondi Graziano</i>	- Geografia II (ML); Geografia (P-VS)
<i>Santo Luigi (assistente ordinario)</i>	- Lingua e lett. latina I (ML)
<i>Silvano Giovanni</i>	- Storia moderna (ML, P, VS)
<i>Sordina Mancini Pace E.</i>	- Pedagogia (area «Pedagogia della comunicazione»)
<i>Stefani Marina</i>	- Storia dell'arte med. e mod. (ML)
<i>Stival Miriam</i>	- Pedagogia (area «Pedagogia della comunicazione»)
<i>Strati Roberta</i>	- Lingua e lett. latina II (ML); Lingua e lett. latina III (ML); Storia della lingua latina (ML)
<i>Truxa Sylvia Alexa</i>	- Lingua e lett. spagnola (ML)
<i>Varisco Bianca Maria</i>	- Metodologia e didattica degli audiovisivi (ML-P)
<i>Xodo Carla</i>	- Pedagogia (area «Pedagogia del linguaggio»)
<i>Zamperlín Patrizia</i>	- Storia della scuola e delle ist. educative (P)

Avvertenza: ML, P e VS indicano per quale laurea o diploma l'insegnamento è valido (Materie Letterarie, Pedagogia, Vigilanza Scolastica). I programmi delle attività integrative svolte dai Ricercatori sono riportate subito dopo il programma del corso cui esse afferiscono.

#### SUDDIVISIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 1990-91

L'anno accademico è suddiviso in due «semestri» consecutivi; le lezioni del primo, per l'entrante anno accademico 1990-91 avranno inizio l'8 ottobre 1990 e termineranno il 26 gennaio 1991, mentre quelle del secondo inizieranno il 4 marzo 1991 e si concluderanno l'8 giugno 1991. I corsi relativi ai vari insegnamenti verranno ripartiti tra il primo ed il secondo semestre in modo da equilibrare, per quanto possibile, l'impegno di frequenza e di studio per i vari studenti dei diversi anni di corso; ciascun corso, accompagnato ove possibile da seminari guidati ed esercitazioni, verrà svolto con lezioni in numero di cinque ogni settimana; l'assegnazione dei vari corsi di lezione ai due distinti semestri è indicata accanto ai *programmi dei corsi*, mentre i luoghi e gli orari dettagliati delle singole lezioni saranno notificati nelle apposite bacheche.

Hanno durata annuale (da ottobre a giugno) le esercitazioni propedeutiche di Lettorato che affiancano i corsi ufficiali di Lingua e Lingua e letteratura straniera ai fini di un apprendimento graduato della lingua straniera scelta.

Nell'anno accademico sono previste tre sessioni di esame, che per il 1990-91 sono:

- Una prima sessione nel periodo 28 gennaio - 2 marzo 1991 al termine del primo semestre, valida anche come appello straordinario per gli esami arretrati.

- Una sessione estiva, dal 10 giugno al 13 luglio 1991 al termine del secondo semestre.

- Una sessione autunnale, dal 2 settembre al 5 ottobre 1991.

Alle sessioni consuete di esami corrispondono altrettante sessioni di laurea, una estiva con due appelli, una autunnale, pure di due appelli, ed un unico appello straordinario a febbraio-marzo; le domande per l'esame di laurea vanno presentate (alla Segreteria Amministrativa, Riviera Tito Livio) dal 1° dicembre 1990 al 15 gennaio 1991 per la sessione straordinaria, dal 1° marzo 1991 al 15 aprile 1991 per la sessione estiva, dal 1° agosto 1991 al 15 settembre 1991 per la sessione autunnale. Le date terminali per la presentazione delle tesi di laurea verranno stabilite, per i vari appelli, dal Consiglio di Facoltà. Lo studente che, presentata la domanda di laurea per una certa sessione, si trovasse nell'impossibilità di concludere il corso di studi alla data stabilita e intendesse laurearsi in una sessione successiva, è tenuto a ripresentare la domanda per la nuova sessione, senza però dover pagare nuovamente la tassa relativa alla laurea, salvo eventuali aumenti.

#### NORMATIVA SUI PIANI DI STUDIO LIBERI

- Dall'anno accademico 1969-70, a norma dell'art. 2 della legge 11 dicembre 1969 n. 910 e successive proroghe e secondo le disposizioni di circolari ministeriali lo studente può predisporre un piano di studi diverso da quelli previsti dagli ordinamenti didattici in vigore, purché nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate e nel numero di insegnamenti stabilito.
- Tale piano di studi, sia che venga presentato per la prima volta, sia che ad esso si vogliano apportare delle modifiche, va compilato e presentato dal 1° agosto al 31 dicembre sul modulo predisposto dalla Facoltà, indicando fra gli insegnamenti elencati quelli scelti e, nello spazio apposito, l'indirizzo a cui fa capo la disciplina in cui lo studente intende laurearsi.



3. Si consiglia lo studente di stendere il piano possibilmente al secondo anno (e necessariamente al primo se ha obblighi militari, o intende chiedere l'esonero tasse scolastiche o l'assegno di studio universitario, o borse di studio) di compilare il modulo stesso in tutte le sue parti, leggendo prima attentamente le istruzioni contenute nel modulo, e di fare copia, per uso privato, del piano presentato.
4. *Piani e modifiche ai piani sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Corso di laurea*, che decide tenuto conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.  
Gli studenti il cui piano non fosse stato approvato saranno invitati a un colloquio per concordare le eventuali modifiche.
5. In armonia con quanto dispone la legge sulla liberalizzazione dei piani di studio e per venire incontro alle richieste avanzate dagli studenti, la Facoltà ha proposto un certo numero di piani di studi-tipo, ciascuno dei quali presenta una coerenza interna nel senso che riflette un indirizzo di studi ben caratterizzato ed unitario, e comprende così un blocco di materie sufficientemente omogeneo. In questi piani di studio si tiene conto, oltre che delle esigenze di una organica preparazione culturale, anche delle esigenze di una preparazione professionale connesse con il singolo corso di laurea. Per questa ragione ognuno dei piani proposti comprende un blocco di discipline inteso a fornire una preparazione specifica all'insegnamento che i laureati della Facoltà potranno essere chiamati a svolgere nella scuola media unica (italiano, storia, geografia) o nella scuola media superiore (lettere italiane e latine, storia, filosofia, pedagogia, psicologia).  
I piani proposti dalla Facoltà hanno carattere orientativo; possono infatti venire accolti anche piani che si discostino in qualche misura da quelli proposti, purché presentino un loro carattere organico, rispondano alle esigenze culturali e professionali richieste dalle vigenti disposizioni di legge e la scelta delle materie sia sufficientemente motivata.
6. Nei piani di studio possono essere inserite discipline che sono previste dallo statuto della Facoltà di Magistero o da quelli di altre Facoltà, anche se esse non sono insegnate nel corrente anno accademico. In questo caso il piano è approvato con la condizione che, se nell'arco della carriera accademica dello studente l'insegnamento di tali discipline non verrà attivato, egli le dovrà sostituire con altre effettivamente insegnate. Le predette sostituzioni saranno valide dopo l'approvazione del Consiglio di Corso di laurea.
7. Secondo le disposizioni ministeriali che considerano le eventuali prove scritte come parte integrante delle prove orali, lo studente che presenta il proprio piano di studi diverso da quello tradizionale dovrà complessivamente indicare il seguente numero di esami:  
Laurea in Materie Letterarie: 20 esami orali, più cultura generale.  
Laurea in Pedagogia: 19 esami orali, più cultura generale.  
Diploma in Vigilanza Scolastica: 17 esami orali.
8. Il piano di studio deve contenere il numero esatto degli esami indicati al precedente paragrafo 7. Gli esami relativi a insegnamenti non inseriti in piani di studio non approvati non saranno computati agli effetti del numero previsto per la laurea.
9. Gli studenti che non presentano un proprio piano di studio accettano implicita-

mente quelli contemplati dallo statuto della Facoltà per i vari corsi di laurea e di diploma. I piani di studio liberi e quelli previsti dallo statuto della Facoltà vengono riportati in seguito separatamente nelle parti di questo bollettino riservate ai vari corsi di laurea.

## NORME PER LE ISCRIZIONI ALLA FACOLTÀ, AI CORSI E AGLI ESAMI

Per l'immatricolazione alla Facoltà di Magistero (corsi di laurea in Materie letterarie e Pedagogia, diploma in Vigilanza Scolastica) è titolo sufficiente qualsiasi diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale ed inoltre il diploma di maturità magistrale di durata quadriennale.

Le pratiche per l'immatricolazione vanno espletate presso la Segreteria dal 1° agosto al 5 ottobre 1990.

Per il rinnovo dell'iscrizione ad anni di corso successivi al primo e per altre pratiche amministrative lo studente dovrà rivolgersi alla Segreteria sopraccitata (orario dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,30, escluso il martedì, che ha orario dalle 14,30 alle 16,30).

1. Nessun anno di corso è valido se lo studente non è iscritto ad almeno tre insegnamenti del proprio corso di studio. Gli studenti debbono indicare nel libretto semestre per semestre i corsi che intendono seguire, tenendo presente che nell'ambito dei quattro anni di corso (tre per il Diploma in Vigilanza Scolastica) dovranno essere indicati tutti gli insegnamenti del proprio piano di studi.
2. Si tenga conto che insegnamenti che hanno la stessa denominazione vengono svolti con programmi diversi da diversi professori per diversi corsi di laurea o di diploma (per es.: *Pedagogia* per il corso di laurea in Pedagogia, *Pedagogia* per il corso di laurea in Materie Letterarie, ecc.); gli studenti devono seguire l'insegnamento inerente al corso di laurea o diploma al quale sono iscritti, a meno che non sia specificatamente prevista per certe materie una diversa possibilità. Sono stati istituiti anche corsi paralleli della stessa materia per lo stesso corso di laurea: gli studenti possono scegliere a seconda dei loro interessi culturali.
3. Gli esami saranno svolti secondo l'ordine d'immatricolazione (numero del libretto) o secondo l'ordine di presentazione dei candidati. Presso alcuni Istituti è in atto la prassi della preiscrizione agli esami, che permette alla Segreteria degli Istituti stessi di preparare elenchi e di fissare il giorno (e, con una certa approssimazione, anche l'ora) in cui i candidati devono presentarsi, eliminando così inutili attese e perdite di tempo.
4. Per gli insegnamenti di durata biennale e triennale lo studente deve sostenere rispettivamente due o tre esami. Questi sono sostenuti di regola alla fine dei singoli anni in cui lo studente abbia frequentato gli insegnamenti; ma, se, per qualche ragione, egli debba differire l'esame a un anno successivo, può sostenere nella medesima sessione, anche nel medesimo appello, più di un esame, purché naturalmente abbia preso iscrizione alla materia per il numero di anni prescritto.
5. Le eventuali prove scritte si sostengono al termine del numero di anni prescritto per gli insegnamenti cui sono relative. Per ciascuna valgono, comunque, le norme particolari contemplate dai relativi insegnamenti e prove orali cui si riferiscono.
6. Gli studenti che intendono sostenere esami sulla base di iscrizioni ai corsi ottenute in altri sedi, devono prendere accordi con il professore della materia per definire il programma d'esame.
7. Ogni studente potrà sostenere solamente esami relativi a corsi di lezione già

conclusi cui lo studente stesso risulta essere o essere stato iscritto. Gli esami si sostengono nelle sessioni estiva, autunnale e di febbraio, secondo gli orari di volta in volta pubblicati. Si ricorda che nell'appello di febbraio lo studente potrà sostenere gli esami relativi a corsi di lezione svolti nel primo semestre e non più di due esami relativi a corsi di anni precedenti.

8. Lo studente che intende aggiornare il programma di un corso vecchio a cui fu iscritto con il programma di un corso di anni accademici successivi può farlo solo previo accordo col docente interessato. Non è consentito il caso contrario: vale a dire sostenere un esame con il programma di un corso di anni accademici anteriori, al quale lo studente non sia stato iscritto.
9. La prova di cultura generale (ML-P) può essere sostenuta quando siano stati superati quattro quinti degli esami previsti nel piano di studi e consiste in un elaborato concordato con il professore relatore della tesi prescelta, da questi firmato e poi presentato con il libretto alla segreteria della presidenza alla data fissata per l'esame di cultura generale indicata nel calendario degli esami.

## NORME E INDICAZIONI PER GLI ESAMI DI LAUREA

1. La dissertazione per l'esame di laurea non deve essere considerata come prova a se stante, avulsa dal piano di studi dello studente, ma logica conseguenza del piano di studi stesso e degli studi compiuti. Perciò:
  - a) L'argomento della tesi non dovrebbe essere concordato dopo che si siano sostenuti tutti gli esami alla fine del quarto anno o magari quando si è già fuori corso, ma durante il corso di studi, orientando la propria scelta già fin dal terzo anno e concludendo il lavoro parallelamente agli ultimi esami da sostenere.
  - b) La materia in cui lo studente svolge la tesi di laurea deve corrispondere al piano di studi seguito. Inoltre, anche nell'ambito delle materie qualificanti del piano di studi, lo studente deve rivolgersi, nel chiedere la tesi, anzitutto a quei professori dai quali è conosciuto per aver seguito con profitto un seminario, o per aver partecipato a esercitazioni o discussioni; la materia deve essere scelta tra quelle che si conoscono per aver sostenuto gli esami e per le quali, per letture personali, studi e interessi, maturati anche al di fuori della mera preparazione all'esame, si ritiene di aver maggiore attitudine.
  - c) La tesi, di norma, va richiesta nei primi mesi dell'anno accademico (da novembre a gennaio), per dar modo di organizzare eventualmente lavori di gruppo o seminari riservati ai laureandi.
2. L'argomento della tesi deve essere di carattere letterario, storico, geografico, linguistico o artistico per gli aspiranti alla laurea in Materie Letterarie, di carattere filosofico, pedagogico o psicologico per gli aspiranti alla laurea in Pedagogia.
3. Le dissertazioni devono essere presentate alle scadenze fissate di volta in volta e con le modalità prescritte.
4. Gli studenti che si sono impegnati a svolgere una tesi di laurea dovranno presentarsi al professore o al suo collaboratore secondo una periodicità da essi fissata, per consultarsi sul lavoro svolto. Ove trascorrono due mesi dalla data concordata (fatta eccezione per il periodo delle vacanze estive) nel periodo dell'anno accademico senza che lo studente si presenti, il professore lo potrà ritenere rinunciatario ai fini dell'argomento assegnato.
5. Coloro i quali per una precisa e motivata ragione scientifica, connessa con l'indirizzo di studi prescelto o con il relativo piano, intendano laurearsi con professori di altre Facoltà, ne debbano fare specifica richiesta al Consiglio di corso di laurea che delibererà sulle motivazioni di eccezionalità della richiesta.

## NORME PER PASSAGGI E TRASFERIMENTI

1. Il passaggio da un corso di laurea o di diploma a un altro corso o il trasferimento ad altre Università va chiesto con domanda presentata alla Segreteria nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre di ogni anno; l'iscrizione di un laureato a un nuovo corso di laurea va chiesta con domanda presentata alla Segreteria nel periodo 1° agosto-5 ottobre.
2. Per gli studenti di cui al numero precedente, la convalida degli esami sostenuti e dei corsi frequentati è sottoposta di volta in volta all'approvazione del Consiglio di corso di laurea; la convalida terrà conto dell'esigenza di un piano di studi organico e coerente relativo al corso di laurea a cui si chiede l'iscrizione.
3. I laureati che chiedono l'iscrizione al corso di laurea in Materie Letterarie o Pedagogia, indipendentemente dal numero di esami che può essere convalidato, di norma avranno l'ammissione a un anno non superiore al terzo, con l'obbligo di sostenere gli esami comuni ai vari indirizzi e quelli specifici dell'indirizzo prescelto. In ogni caso i laureati che chiedono l'iscrizione a un nuovo corso di laurea dovranno scegliere la materia di laurea nell'ambito di un indirizzo differente da quello del precedente corso di laurea.
4. I diplomati in Vigilanza Scolastica che chiedono l'iscrizione al corso di laurea in Pedagogia o in Materie Letterarie, indipendentemente dal numero di esami che può essere convalidato, sono ammessi di norma al terzo anno, con gli obblighi indicati dal punto precedente.
5. I laureati in Materie Letterarie e in Pedagogia che chiedono l'iscrizione al corso di diploma in Vigilanza Scolastica, indipendentemente dal numero di esami che può essere convalidato, sono ammessi al terzo anno, con l'obbligo di sostenere comunque tutti gli esami specifici del suddetto corso di Vigilanza.
6. Per la convalida dei sottoindicati esami sostenuti in Facoltà diverse dalla Facoltà di magistero o in altri corsi di laurea, è richiesta una prova integrativa per i diversi corsi di laurea:
  - Geografia per M.L.
  - Lingua e letteratura latina per M.L.
  - Lingua e letteratura straniera per M.L. e P.
  - Lingua straniera per M.L., P. e diploma di V.S.
  - Storia moderna per M.L. e P. e diploma di V.S.

NORME PER GLI ESAMI AI FINI DELL'ESONERO DALLE TASSE  
E DEL CONSEGUIMENTO DELL'ASSEGNO DI STUDIO

Per gli studenti che hanno seguito il *piano di studi statutario* (cioè quello contemplato dallo Statuto della Facoltà) e che perciò devono sostenere le prove scritte, ai fini dell'esonero dalle tasse e del conseguimento dell'assegno di studio, resta così fissato il numero degli esami che devono essere sostenuti in ogni anno di corso:

<i>Materie letterarie</i>	<i>Pedagogia</i>	<i>Vigilanza Scolastica</i>
I anno: 5 esami	I anno: 5 esami	I anno: 6 esami
II anno: 5 esami	II anno: 7 esami	II anno: 7 esami
III anno: 8 esami	III anno: 6 esami	III anno: 7 esami
IV anno: 5 esami	IV anno: 5 esami	

Si intende che nel numero degli esami sopra indicati sono comprese:

- *per Materie Letterarie*: una prova scritta di latino, una prova scritta di lingua straniera e la prova di cultura generale;
- *per Pedagogia*: una prova scritta di italiano, una prova scritta di latino, una prova scritta di lingua straniera e la prova di cultura generale;
- *per Vigilanza Scolastica*: una prova scritta di italiano, una prova scritta di pedagogia e una prova scritta di lingua straniera.

Per gli studenti che *hanno presentato il piano di studi libero* e che quindi sono esonerati dal sostenere le prove scritte, il numero degli esami da sostenere ai fini dell'esonero dalle tasse e del conseguimento dell'assegno di studio risulta il seguente:

<i>Materie Letterarie</i>	<i>Pedagogia</i>	<i>Vigilanza Scolastica</i>
I anno: 4 esami	I anno: 4 esami	I anno: 5 esami
II anno: 5 esami	II anno: 5 esami	II anno: 6 esami
III anno: 6 esami	III anno: 6 esami	III anno: 6 esami
IV anno: 5 esami e la prova di Cult. Gen.	IV anno: 4 esami e la prova di Cult. Gen.	

Avvertenze. - Lo studente che intende chiedere l'esonero dalle tasse o l'assegno di studio universitario, deve stendere il piano di studi libero al primo anno di corso.

Informazioni sull'assegno di studio possono ottenersi presso l'E.S.U. (Via S. Francesco, 122).

NOTIZIE PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA  
IN MATERIE LETTERARIE

Sede: Piazza Capitaniato, 3  
Presidente del Consiglio di Corso di laurea: *Prof. V. Zaccaria*

PIANO DI STUDI LIBERO

Con 6 indirizzi:

- 1) Filologico classico.
- 2) Filologico moderno.
- 3) Linguistico letterario straniero.
- 4) Storico.
- 5) Geografico.
- 6) Artistico.

(Tre di questi indirizzi comprendono alcuni sottoindirizzi).

ESAMI COMUNI AI 6 INDIRIZZI:

Lingua e letteratura italiana (biennale).

Lingua e letteratura latina (biennale): 1) Istituzioni di lingua; 2) Istituzioni di letteratura.

Storia (biennale): a scelta tra Storia romana, Storia medioevale, Storia moderna.

Geografia (biennale).

Storia dell'arte medioevale e moderna.

Lingua e letteratura straniera moderna (a scelta dello studente).

Cultura generale.

ML/1 INDIRIZZO FILOLOGICO CLASSICO:

Lingua e letteratura latina III.

Lingua e letteratura italiana III.

Storia della lingua latina.

Due materie a scelta fra le seguenti:

Storia della tradizione classica.

Filologia romanza.

Filologia medioevale e umanistica.

Storia della grammatica e della lingua italiana.

Storia romana.

Epigrafia e istituzioni romane.

Storia della filosofia antica.

Inoltre cinque materie a scelta libera.

ML/2 INDIRIZZO FILOLOGICO MODERNO (con 4 sottoindirizzi):

Lingua e letteratura italiana III.

Lingua e letteratura latina III.

Storia della grammatica e della lingua italiana

Due materie a scelta in uno dei seguenti sottoindirizzi:

- a) *Sottoindirizzo Letteratura antica:*  
 Lingua e letteratura italiana I o II (iter.).  
 Filologia romanza.  
 Filologia dantesca.  
 Paleografia e diplomatica.  
 Storia medioevale (iter.).  
 Storia della lingua latina.  
 Storia della filosofia medioevale.  
 Filologia medioevale e umanistica.  
 Lingua straniera (seconda lingua)
- b) *Sottoindirizzo Letteratura moderna:*  
 Lingua e letteratura italiana II o III (iter.).  
 Storia della filosofia.  
 Filologia romanza.  
 Filologia italiana.  
 Storia della critica letteraria.  
 Storia medioevale o moderna (iter.).  
 Storia del teatro e dello spettacolo.  
 Lingua e letteratura straniera (diversa dalla lingua e letteratura straniera scelta tra gli esami comuni).  
 Lingua straniera (seconda o terza lingua).
- c) *Sottoindirizzo Letteratura contemporanea:*  
 Lingua e letteratura italiana III (iter.).  
 Letteratura italiana moderna e contemporanea.  
 Storia della filosofia.  
 Storia della filosofia contemporanea.  
 Storia del risorgimento.  
 Lingua e letteratura straniera II (II esame della lingua e letteratura scelta tra gli esami comuni).  
 Lingua e letteratura straniera (diversa dalla lingua e letteratura già scelta tra gli esami comuni).  
 Lingua straniera (seconda o terza lingua).
- d) *Sottoindirizzo Filologico-linguistico:*  
 Storia della grammatica e della lingua italiana (iter.).  
 Filologia romanza.  
 Filologia italiana.  
 Filologia medioevale e umanistica.  
 Dialettologia italiana.  
 Glottologia.  
 Linguistica.  
 Storia della lingua latina.  
 Psicolinguistica o Filosofia del linguaggio.  
 Lingua straniera (seconda lingua).

Inoltre cinque materie a scelta libera..

ML/3. INDIRIZZO LINGUISTICO LETTERARIO STRANIERO:

- Lingua e lett. straniera II (prima lingua).  
 Lingua e lett. straniera (iterazione del II), con prova scritta.  
 Lingua e lett. straniera (seconda lingua).  
 Filologia (germanica, romanza, slava) relativa alla prima lingua scelta.
- Quattro materie a scelta fra le seguenti:
- Lingua e lett. italiana III.  
 Lingua e lett. straniera II (seconda lingua).  
 Lingua straniera (terza lingua).  
 Linguistica.  
 Storia medioevale (iter.).  
 Storia moderna (iter.).  
 Storia della lingua italiana.  
 Storia della lingua latina.  
 Filologia medioevale e umanistica.  
 Filologia italiana.  
 Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea.  
 Storia del teatro e dello spettacolo.  
 Glottologia.
- Inoltre due materie a scelta libera..

ML/4. INDIRIZZO STORICO (con 3 sottoindirizzi):

- Terzo esame di Storia a seconda dei due prescelti tra gli esami comuni.
- Quattro materie a scelta in uno dei seguenti sottoindirizzi:
- a) *Sottoindirizzo Storico antico:*  
 Lingua e lett. latina III.  
 Storia della tradizione classica.  
 Numismatica.  
 Storia greca.  
 Epigrafia e istituzioni romane.  
 Topografia dell'Italia antica.  
 Archeologia e storia dell'arte greca e romana.  
 Istituzioni di diritto romano.  
 Storia della lingua latina.  
 Storia della filosofia antica.
- b) *Sottoindirizzo Storico medioevale:*  
 Paleografia latina.  
 Storia del diritto italiano.  
 Storia della Chiesa.  
 Storia delle Venezie.  
 Storia del cristianesimo.  
 Storia della filosofia medioevale.

Biblioteconomia e bibliografia.  
Economia politica.  
Storia delle dottrine politiche.  
Storia economica.  
Storia delle dottrine economiche.  
Statistica.

c) *Sottoindirizzo Storico moderno-contemporaneo:*

Storia del risorgimento.  
Storia contemporanea.  
Storia dei trattati e politica internazionale.  
Sociologia.  
Storia delle dottrine politiche.  
Storia delle dottrine economiche.  
Storia economica.  
Storia della filosofia.  
Storia della filosofia contemporanea.  
Statistica.  
Geografia III.  
Etnologia.  
Demografia.  
Paleografia latina.  
Storia del diritto italiano.  
Storia della Chiesa.  
Storia della scuola e delle istituzioni educative.  
Storia del cristianesimo.  
Economia politica.  
Storia delle Venezie.  
Letteratura italiana moderna e contemporanea.  
Inoltre cinque materie a scelta libera.

ML/5. INDIRIZZO GEOGRAFICO:

Cartografia.  
Geografia III (applicazioni).  
Quattro materie a scelta tra le seguenti:  
Geografia (iterazione).  
Geografia politica ed economica (Scienze politiche).  
Antropologia culturale.  
Geografia fisica (Lettere).  
Demografia (Statistica).  
Storia (terzo esame).  
Topografia dell'Italia antica (Lettere).  
Geografia regionale (Lettere).  
Sociologia dei processi culturali.  
Storia delle Venezie.  
Lingua straniera (diversa dalla lingua e letteratura già scelta tra gli esami comuni).  
Storia della scienza

Inoltre quattro materie a scelta libera.

ML/6. INDIRIZZO ARTISTICO (con 4 sottoindirizzi):

Storia dell'arte med. e mod. (secondo esame).  
Storia del teatro e dello spettacolo.  
Estetica o Critica d'arte.  
Storia della musica.

a) *Sottoindirizzo Storia dell'arte:*

Due materie a scelta tra le seguenti:  
Storia della musica.  
Lingua e letteratura italiana III.  
Storia della miniatura.  
Storia dell'arte veneta.

Inoltre quattro materie a scelta libera.

b) *Sottoindirizzo Storia del teatro:*

Due materie a scelta tra le seguenti:  
Storia della musica.  
Storia del teatro e dello spettacolo (secondo esame).  
Storia e critica del cinema (primo esame).  
Storia e critica del cinema (secondo esame).  
Metodologia e didattica degli audiovisivi.

Inoltre quattro materie a scelta libera.

c) *Sottoindirizzo Estetica:*

Estetica (secondo esame).  
Una materia a scelta tra le seguenti:  
Storia della filosofia contemporanea.  
Storia della critica d'arte.

Inoltre quattro materie a scelta libera.

d) *Sottoindirizzo Storia della musica:*

Storia della musica (secondo esame, da sostenere presso la Facoltà di Lettere e Filosofia).

Due materie a scelta tra le seguenti:

Storia della musica (terzo esame, da sostenere presso la Facoltà di Magistero).  
Storia del teatro e dello spettacolo (secondo esame).  
Lingua e letteratura straniera moderna (seconda lingua).  
Lingua e letteratura italiana (terzo esame).

Inoltre tre materie a scelta libera.

PIANO DI STUDI DELLO STATUTO DELLA FACOLTÀ  
(corso di laurea in Materie Letterarie)

Gli studenti che non presentano un proprio piano di studi accettano implicitamente il piano di studio contemplato, per i vari indirizzi di laurea o di diploma, dallo Statuto della Facoltà.

*Insegnamenti:*

Geografia (triennale).  
Lingua e letteratura italiana (triennale).  
Lingua e letteratura latina (triennale).  
Lingua e letteratura moderna straniera a scelta (biennale).  
Pedagogia.  
Storia romana.  
Storia medioevale.  
Storia moderna.  
Storia della filosofia.

*Insegnamenti complementari attivati presso la Facoltà nell'a.a. 1990-91 (n. 4 esami a scelta):*

Cartografia.  
Estetica.  
Letteratura italiana moderna e contemporanea.  
Metodologia e didattica degli audiovisivi (mutuato da Pedagogia).  
Storia dell'arte medioevale e moderna.  
Storia del cristianesimo.  
Storia della critica letteraria.  
Storia della lingua latina.  
Storia della miniatura.  
Storia della musica.  
Storia dell'arte veneta.  
Storia della Venezia.  
Storia della tradizione classica.  
Storia del risorgimento.  
Storia del teatro e dello spettacolo.  
Storia e critica del cinema.

Il terzo esame di Geografia deve essere differenziato come corso di applicazione.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di traduzione latina, una della lingua straniera scelta ed una di cultura generale.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro da lui scelti fra i complementari.

NOTIZIE PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN PEDAGOGIA

Sede: Piazza Capitaniato, 3

Presidente del Consiglio di Corso di laurea: *Prof.ssa D. Orlando Cian*

PIANO DI STUDI LIBERO

Con 3 indirizzi:

- 1) Filosofico.
- 2) Pedagogico.
- 3) Psicologico.

(I primi due indirizzi comprendono alcuni sottoindirizzi).

ESAMI COMUNI AI 3 INDIRIZZI:

- 1.2. Storia della filosofia (biennale).
- 3.4. Storia (biennale): medioevale, moderna.
5. Lingua straniera (o lingua e letteratura straniera).
6. Filosofia.
7. Pedagogia.
8. Storia della pedagogia, oppure  
Storia della scuola e delle istituzioni educative.
9. Metodologia e didattica.
10. Materia psicologica.
11. Cultura generale.

L'inserimento fra gli esami comuni di Storia della pedagogia o di Storia della scuola e delle istituzioni educative (in alternativa, a scelta dello studente) è stato deciso a far tempo dell'a.a. 88-89. I piani di studio già approvati non devono essere modificati.

Gli studenti che intendono dedicarsi all'insegnamento di Materie Letterarie nella Scuola media, sulla base di quanto viene stabilito dal D.M. del 3/9/1982, devono inserire nel proprio piano di studi, tra le materie a scelta, Geografia, Lingua e letteratura italiana, Lingua e letteratura latina.

P/1. INDIRIZZO FILOSOFICO (con 5 sottoindirizzi):

a) *Sottoindirizzo di Storia della filosofia* (cinque esami a scelta fra i seguenti):

1. Storia della filosofia antica.
2. Storia della filosofia medioevale.
3. Storia della filosofia contemporanea.
4. Storia della storiografia filosofica.
5. Storia della scienza.
6. Storia della tradizione classica, o Lingua e letteratura latina.

Inoltre altre quattro materie a scelta libera.

b) *Sottoindirizzo di Filosofia* (cinque esami a scelta fra i seguenti):

1. Filosofia.
2. Logica, o Filosofia della scienza.

*Insegnamenti complementari attivati presso la Facoltà nell'a.a. 1990-91 (n. 4 esami a scelta):*

Educazione degli adulti.  
 Filosofia della religione.  
 Filosofia della storia.  
 Filosofia del linguaggio.  
 Geografia.  
 Logica.  
 Metodologia e didattica.  
 Metodologia e didattica degli audiovisivi.  
 Pedagogia comparata.  
 Pedagogia speciale.  
 Psicolinguistica.  
 Psicologia.  
 Psicologia dell'età evolutiva.  
 Psicometria.  
 Psicopedagogia.  
 Sociologia dei processi culturali.  
 Storia della filosofia antica.  
 Storia della filosofia contemporanea.  
 Storia della filosofia medioevale.  
 Storia della letteratura per l'infanzia.  
 Storia della pedagogia.  
 Storia della scienza.  
 Storia della scuola e delle istituzioni educative.  
 Storia della storiografia filosofica.  
 Storia e critica del cinema.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di italiano, una di traduzione latina, una della lingua straniera scelta e una di cultura generale.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver eseguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro da lui scelti fra i complementari.

NOTIZIE PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI DIPLOMA DI ABILITAZIONE  
 ALLA VIGILANZA NELLE SCUOLE ELEMENTARI

Sede: Piazza Capitaniato, 3

PIANO DI STUDI LIBERO

1. Pedagogia.
2. Pedagogia (più prova scritta).
3. Lingua e letteratura italiana I.
4. Lingua e letteratura italiana II.
5. Lingua e letteratura latina.
6. Geografia I.
7. Geografia II.
8. Storia medioevale.
9. Storia moderna.
10. Storia della filosofia.
11. Lingua straniera (francese, inglese, spagnolo, tedesco).
12. Psicologia dell'età evolutiva.
13. Una materia psicologica a scelta.
14. Igiene.
15. Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica.

Inoltre due materie a scelta dello studente.

PIANO DI STUDI DELLO STATUTO DELLA FACOLTÀ  
 (corso di diploma in Vigilanza Scolastica)

*Insegnamenti fondamentali:*

Geografia (biennale).  
 Igiene.  
 Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica.  
 Lingua e letteratura italiana (biennale).  
 Lingua e letteratura latina (biennale).  
 Pedagogia (triennale).  
 Storia (biennale).  
 Storia della filosofia (biennale).

*Insegnamenti complementari:*

Lingua moderna straniera a scelta (biennale).

Lo studente deve sostenere una prova scritta di Pedagogia, una di Italiano e una della lingua straniera scelta.

Per conseguire il diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e in quello complementare.



### SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Sulla base del D.P.R. 162 del 10 marzo 1982, le Scuole di perfezionamento e di specializzazione sono soggette a ristrutturazione. Notizie in proposito saranno pubblicate non appena i nuovi Statuti risulteranno approvati.

### CORSI DI PERFEZIONAMENTO

È istituito presso l'Università di Padova per l'anno accademico 1990-91 un corso di perfezionamento in *METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO FILOSOFICO*. La direzione del corso ha sede presso l'Istituto di Storia della filosofia nella Facoltà di Magistero (Piazza Capitanato, 3). Il corso ha lo scopo di aggiornare e di formare sul piano metodologico l'insegnante di discipline filosofiche nelle scuole medie superiori. La durata del corso è di 7 mesi. Il numero massimo degli iscritti è di 50. Al corso sono ammessi i laureati in Pedagogia, in Filosofia, in Lettere e Materie letterarie, in Matematica, in Scienze naturali. Ulteriori informazioni presso l'Istituto.

### PROGRAMMA DEI CORSI

## CORSO DI LAUREA IN MATERIE LETTERARIE

CARTOGRAFIA  
 II semestre  
 (prof. U. Mattana)

### *Scopi specifici dell'insegnamento:*

Conoscenza dello strumento cartografico (topografico, tematico e automatico) che attualmente svolge insostituibile funzione di supporto presso molte discipline. Uso dello strumento cartografico per una approfondita conoscenza e per una corretta gestione del territorio. Uso dello strumento cartografico nella didattica della Geografia.

### *Programma del corso:*

- 1) Parte istituzionale:
  - a) Storia della cartografia. Cartografia storica
  - b) Aerofotogrammetria, fotointerpretazione, telerilevamento. Interpretazione della carta topografica.
  - c) Cartografia tematica. Cartografia automatica.
- 2) Parte monografica:
 

L'evoluzione del paesaggio nella fascia delle risorgive attraverso i documenti cartografici.

### *Modalità di svolgimento delle lezioni:*

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche, anche sul terreno, e da seminari.

Gli studenti devono essere a conoscenza delle nozioni fondamentali relative alla costruzione e alla lettura della carta topografica; si raccomanda pertanto la frequenza ai corsi di esercitazioni svolte nell'ambito dell'insegnamento di Geografia I.

### *Bibliografia:*

(sono richieste parti dei testi seguenti)

1. PALAGIANO C. et al., *Cartografia e territorio nei secoli*, Nis, 1984; CUCCOLI L., TORRESANI S., *Introduzione alla cartografia e alle rappresentazioni grafiche*, CLUEB, 1985; MARINELLI O., *Atlante dei tipi geografici*, I.G.M., 1948; inoltre STRAHLER A.N., *Geografia fisica*, Piccin, 1984: cap. I, II, III e appendici I e V.
2. MATTANA U., *Evoluzione del paesaggio nella fascia delle risorgive del Veneto attraverso i documenti cartografici*, CIDI Triveneto, Taccuini 5, 1988.

Appunti dalle lezioni.

### *Ricevimento studenti:*

Giovedì dalle 9 alle 10 e dalle 12 alle 13 presso il Dipartimento di Geografia, Via del Santo 26.

ESTETICA  
II semestre  
(prof. F. Viscidi)

*Programma del corso:*

- 1) La musica come dialogo e dialoghi sulla musica: l'esperienza musicale nel mondo contemporaneo.
- 2) Confronto, nella continuità e nella differenza, fra le Sonate pianistiche di Haydn e quelle di Beethoven.

*Modalità di svolgimento delle lezioni:*

Nel corso delle lezioni, specialmente quelle con le due ore quotidiane di seguito, si faranno udire, mediante cassette, tratti della musica in programma. Gli studenti, specialmente i non frequentanti, è opportuno che diano prova di una sufficiente conoscenza della musica in oggetto del corso, per averla ascoltata con qualche mezzo.

*Bibliografia:*

1. F. VISCIDI, *Spazi e tempi del suono*, Padova 1988 – soprattutto i saggi che si riferiscono agli autori e al periodo trattati; L. MARCONI e G. STEFANI (a cura di) *Il senso in musica*, Clueb Bologna 1987 – uno sguardo generale dell'opera e soprattutto l'ultimo parte riferita a Musica, Parola, Immagine.
2. Le voci *Beethoven* e *Haydn* del Dizionario Enciclopedico della musica della UTET – possibilmente la più recente edizione del DEUMM; R. RATTALINO, *Le Sonate per pianoforte di Beethoven*, Il Lavoro ed., ediz. dell'89; si consiglia di consultare in biblioteca altri libri quali, per uno sguardo generale sui problemi dell'Estetica: R. BARILLI, *Corso di Estetica*, Il Mulino Bologna 1989; per la terminologia musicale: U. MICHELS, *Atlante di musica*, Mondadori Milano 1982; per una visione generale sulla musica ed i musicisti, di cui è studioso ed interprete: G. GOULD, *L'ala del turbine intelligente*, Adelphi 1988.

*Ricevimento studenti:*

Martedì 17, 15-18; giovedì e venerdì ore 10.45-11.30 presso l'Istituto di Storia della filosofia, piazza Capitaniano.

FILOLOGIA GERMANICA

L'insegnamento muove il corso omonimo tenuto dalla prof.ssa M.V. Molinari, in forma annuale, nella Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il programma si trova nel bollettino di tale Facoltà.

FILOLOGIA ROMANZA

L'insegnamento muove i corsi omonimi tenuti dai professori F. Brugnolo e L. Renzi, in forma annuale, nella Facoltà di Lettere e Filosofia.

I programmi si trovano nel bollettino di tale Facoltà.

GEOGRAFIA I  
II semestre  
(prof. D. Croce)

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

Preparazione metodologico-critica atta a fornire al candidato gli elementi di base per l'insegnamento della Geografia. Il corso intende offrire strumenti conoscitivi per una corretta interpretazione del rapporto fra società ed ambiente.

*Programma del corso:*

- 1) Parte istituzionale:
  - a) Cartografia.
  - b) I principali aspetti fisici della superficie terrestre.
- 2) Parte monografica:
  - Organizzazione sociale ed economica degli spazi terrestri e squilibri territoriali.

*Modalità di svolgimento delle lezioni:*

Le lezioni verteranno su un'analisi spaziale degli squilibri territoriali. Affiancheranno le lezioni esercitazioni e seminari sulla lettura delle carte e sulla climatologia.

*Bibliografia:*

1. STRAHLER A.N., *Geografia fisica* (ed. it. a cura di G.B. Pellegrini, U. Sauro, G. Zanon), Piccin, Padova, 1984 (Parti I, II, III, e relative appendici). A scelta: ARUTA L., MARESCALCHI P., *Cartografia. Lettura delle carte*, ed. Flaccovio, Palermo, 1985; oppure MORI A., *Le carte geografiche*, Pisa, Goliardica, u.ed.
2. GEORGE P., *L'organizzazione sociale ed economica degli spazi terrestri*, Angeli, Milano, 1983 e, a scelta, REYNAUD A., *Disuguaglianze regionali e giustizia socio-spaziale*, Unicopli, Milano 1984.  
Si consiglia la lettura di: CAPEL H., *Filosofia e scienza nella Geografia contemporanea*, UNICOPLI, Milano, 1987.

*Ricevimento studenti:*

Il Docente riceve gli studenti il martedì dalle 16 alle 18 oppure dopo la lezione, oppure previo appuntamento telefonico.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dalla dott.ssa F. Rigotti:

*Argomento:* cartografia e geografia astronomica

*Programma:*

Attivazione di due corsi paralleli di esercitazione di Cartografia di due ore settimanali ciascuno volti a fornire allo studente i principali elementi di lettura delle carte geografiche. In particolare applicazioni all'uso delle carte topografiche come strumento didattico.

*Bibliografia:*

Cartografia: ARUTA L., MARESCALCHI P., *Cartografia. Lettura delle carte*, Libreria Dario Flaccovio Editrice, Palermo 1985, oppure MORI A., *Le carte geografiche*, Pisa, Goliardica.

Geografia astronomica: STRAHLER A.M., *Geografia Fisica*, Edizione ital. a cura di G.B. Pellegrini, U. Sauro, G. Zanon, Piccin, Padova, 1984.

*Ricevimento studenti*

Il martedì ore 16-18 al Dipartimento di Geografia in via del Santo 26 (Secondo Piano).

GEOGRAFIA II  
II semestre  
(prof.ssa G. Brunetta)

*Programma del corso:*

## 1) Parte istituzionale:

Fondamenti, concetti basilari, ottiche consolidate ed emergenti di Geografia umana.

## 2) Parte monografica:

Si approfondiranno tematiche riguardanti la Geografia della popolazione e la Geografia Urbana, inquadrata in contesti macro e micro-spaziali.

*Modalità di svolgimento delle lezioni:*

Le lezioni saranno integrate con seminari relativi agli argomenti trattati a lezione.

*Bibliografia:*

1. A. VALLEGA, *Geografia umana*, Mursia, Milano 1989.
2. M. LIVI BACCI, *La trasformazione demografica delle società europee*, Loescher, Torino, 1988; M.P. CONZEN (a cura di), *L'evoluzione dei sistemi urbani nel mondo*, Geografia e Società, F. Angeli, Milano, 1989.

*Ricevimento studenti:*

Martedì ore 16-17 e Mercoledì ore 11.30-12.30 presso il Dipartimento di Geografia, Via del Santo, 26.

Agli studenti che non possono frequentare si consiglia almeno un incontro con il Docente.

Fanno parte integrante del corso le attività didattiche che saranno svolte dal dott. G. Rotondi:

*Argomento:* Dinamiche territoriali del Veneto.

*Programma:*

Viene proposta agli studenti un'analisi delle sub-aree che caratterizzano il Veneto,

nelle loro differenti dinamiche demografiche, insediative e produttive, non tralasciando alcune emergenze di ordine ambientale.

*Bibliografia:*

Appunti dalle lezioni.

IRSEV, *Lo sviluppo territoriale del Veneto negli anni '70*, Milano, F. Angeli, 1985.

*Ricevimento studenti*

Mercoledì ore 10.30-12.30 presso Dipart. Geografia, via Del Santo, n. 26

GEOGRAFIA III – Applicazioni  
II semestre  
(prof. U. Mattana)

Il programma del corso verrà comunicato in seguito.

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Il semestre, il nome del docente e il programma del corso verranno comunicati in seguito.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE I

(programma per l'esame di Lingua e Letteratura straniera compreso tra gli insegnamenti comuni a tutti gli indirizzi del corso di laurea in Materie letterarie e per l'esame di 2<sup>a</sup> lingua e letteratura straniera di ML/2b, ML/2c e ML/3)

II semestre  
(prof.ssa L. Zilli)

*Scopi specifici dell'insegnamento:*

- a) *Lingua:* apprendimento delle strutture linguistiche fondamentali, necessarie per la lettura e la comprensione di un testo in lingua francese.
- b) *Letteratura:* conoscenza di una parte della letteratura francese e della materia trattata nel corso monografico.

*Programma del corso:*

## 1) Parte istituzionale:

- a) fonologia, lessico, morfologia del francese moderno.
- b) storia della letteratura francese dei secoli XIX e XX

## 2) Parte monografica:

Letteratura di viaggio.